

DALL'INTERNO E TANTO L'ESTERO

TRIBUNALI SPECIALI?

Pacellardi vuol superare Balstroechi e vuole sottoporre ai Tribunali Militari tutti gli italiani dal 18 ai 55 anni

Se Balstroechi è passato alla storia, negli ambienti militari, come il più potente disorganizzatore dell'esercito durante, il fascismo, Pacellardi non vuole essere da meno: vuole anzi superare il maestro.

Il ministro della Difesa, infatti, non contento di avere intradotta nelle forze armate l'atmosfera di servilismo e di sospetto del tempo fascista, lenta di far paggio. Vuole, in piena armonia con il resto dei suoi colleghi di governo, ripristinare i tribunali speciali e affidare il compito alla giustizia militare sottoponendo ad essa tutti gli italiani dai 18 ai 55 anni.

Perfino, si acciocciano non era giunto a tanto, perché il Codice militare in tempo di pace del XIX anno dell'Era fascista, gli art. 1, stabiliva che « la legge militare si applica ai militari in servizio in tempo di guerra in casi eccezionali ben specificati e determinati dalla legge a militari in congedo ».

Questa norma della Costituzione ha il valore di un ordine preciso ed è immediatamente operativa. Ad ogni caso, con effetto immediato tutte le norme precedenti che siano in contrasto.

Relazioni e lavori preparatori del codice avevano chiarito la portata limitatissima della disposizione richiamandosi al principio generale secondo il quale il codice penale militare e la giurisdizione militare costituiscono una disciplina eccezionale e fondamentale della giurisdizione e ai diritti essenziali del cittadino e a bisogna quindi « procedere con criteri ristrettissimi e rigorosi ».

La giustizia militare, forte della legge, riafferma la sua indipendenza e non si presta certamente al gioco di un ministro che vorrebbe trasformare l'esercito in un tribunale speciale politico; poiché ciò significherebbe, oltre che una violazione della Costituzione, la rovina delle forze armate.

Un'altra violazione della Costituzione è avvenuta in altre località, appena entrati in movimento i disoccupati hanno ottenuto un successo. Tutti i conti disoccupati di Cernusco sono stati infatti assenti.

Un altro sciopero a rovescio è stato indetto a Volterra, in provincia di Pisa da parte degli operai del Consorzio di bonifica, mentre a Pietrabuona in provincia di Pistoia, nella borgata Primavalle

PER L'IMMEDIATO INIZIO DEI LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'

10 mila disoccupati manifestano a Benevento e nel Salernitano

Quasi tutti i fermati di Roccapaglia rilasciati - I lavoratori chimici impegnati dalla F.I.L.C. nella lotta per la pace e contro il supersfruttamento

Nel campo delle lotte del lavoro queste settimane sono caratterizzate da un sempre più impetuoso sviluppo del movimento dei disoccupati, che sono decisi ad uscire dalla tragica situazione di miseria in cui il governo atlantico li ha gettati e vuole mantenerli. La Tuscania, le Marche e il Lazio, la Puglia, la Campania, il Delta padano, il Friuli sono le regioni e le zone d'Italia dove più che nelle altre le forze sparse del senza lavoro - spesso disorientate, le qualche volta avvinte e scoraggiate - si stanno raccogliendo in possente movimento, vanno acquistando una volontà e una coscienza nuove. Dovunque si assiste all'estendersi degli scioperi a rovescio che - specie nelle regioni dell'Italia centro-meridionale - costituiscono già una fitta rete in cui si articola la protesta e l'azione.

A Cernusco, per esempio, oltre cento disoccupati si sono portati sulla strada del Binaccio per impedire lo sciopero a rovescio. E come è avvenuto in altre località, appena entrati in movimento i disoccupati hanno ottenuto un successo. Tutti i conti disoccupati di Cernusco sono stati infatti assenti.

Per quanto riguarda le industrie una grave notizia è giunta da Civitavecchia dove la fabbrica di acciai Italcanti ha annunciato le dimissioni di 52 operai. La Commissione interna ha respinto la decisione.

In occasione della grande giornata di strillaggio per la festa internazionale della donna:

Le « Amiche dell'Unità » di Terni diffonderanno 4.000 copie del normale, raddoppiando l'obiettivo posto dalla Commissione Femminile Centrale.

La mozione dei chimici

MILANO. 6. — «Tutta la produzione dell'industria nei settori chimici per i consumi civili». Questa parola d'ordine, lanciata dal Comitato direttivo dei lavoratori chimici della Federazione Nazionale dei Lavoratori Chimici nella sua conferenza conclusiva dei lavori sin-

AL CONGRESSO DELLA FEDERAZIONE PALERMITANA DEL PCI

Le vittoriose lotte della Sicilia per la pace e per l'autonomia

Dati impressionanti sulla miseria - I furori di Selba rinsaldano l'unità dei siciliani

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE PALERMO. 6. — Nel corso dei ultimi mesi la Sicilia è tornata ad occupare un posto di prim'ordine nell'interesse politico del Paese.

La mozione dei chimici

MILANO. 6. — «Tutta la produzione dell'industria nei settori chimici per i consumi civili». Questa parola d'ordine, lanciata dal Comitato direttivo dei lavoratori chimici della Federazione Nazionale dei Lavoratori Chimici nella sua conferenza conclusiva dei lavori sin-

La mozione dei chimici

MILANO. 6. — «Tutta la produzione dell'industria nei settori chimici per i consumi civili». Questa parola d'ordine, lanciata dal Comitato direttivo dei lavoratori chimici della Federazione Nazionale dei Lavoratori Chimici nella sua conferenza conclusiva dei lavori sin-

I primi impegni di diffusione per la giornata dell'8 marzo

In occasione della grande giornata di strillaggio per la festa internazionale della donna:

Le « Amiche dell'Unità » di Terni diffonderanno 4.000 copie del normale, raddoppiando l'obiettivo posto dalla Commissione Femminile Centrale.

Clamoroso colpo di scena al processo dei conti Manzoni

In un memoriale alla Corte d'Assise 7 persone si dichiarano colpevoli dell'assassinio e scagionano gli imputati

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE MACERATA. 6. — Un sensazionale colpo di scena, di cui è difficile riuscire a valutare l'esatta portata è avvenuto oggi al processo contro i cittadini accusati di aver ucciso il 7 luglio 1946 la famiglia dei conti Manzoni Anzidei.

La mozione dei chimici

Il Consiglio di Stato riconosce i diritti degli agenti di P. S.

Malgrado questo il ricorso è stato respinto

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato da un primo gruppo di ex-agenti di P.S. merito alla nota sentenza con la quale il Ministero dell'Interno per l'indennità di carovita non corrispondeva alla giusta misura.

Movimentata cattura a S. Marino di una grossa banda di ricattatori

SAN MARINO. 6. — Una brillante operazione della gendarmeria Sanmarinese, in collaborazione con carabinieri italiani, ha portato all'arresto dei componenti d'una banda di ricattatori. Sabato 24 febbraio una lettera minacciosa veniva recapitata al dott. Jacobelli, direttore della Camera di Commercio di S. Marino. In essa veniva imposto al destinatario di deporre 1 milione di lire in località Ca' Marino, pena la morte. Questi denunciarono la cosa alla gendarmeria ma un appostamento effettuato sabato sera non aveva esito. Una seconda lettera veniva allora ricevuta la settimana successiva dal dott. Jacobelli, in cui veniva richiesto, oltre al milione, un supplemento di 20 mila lire - per l'incomodo di aver dovuto scrivere un'altra volta.

Nuove provocazioni poliziesche a Cervoli

PONTERE. 6. — Dopo un mese, nuovi provocatori arresi sono stati effettuati oggi a Cervoli in seguito all'uccisione del parroco di Cervoli, don Pietro Tronconi, segretario della FOGI di Cervoli, che fu già fermato e poi rilasciato dalla polizia. L'uccisione del parroco fu commessa da un gruppo di giovani, guidati da un certo Mario Tronconi, fratello del parroco. Il gruppo era formato da un certo Mario Tronconi, fratello del parroco, e da altri giovani. Il gruppo era formato da un certo Mario Tronconi, fratello del parroco, e da altri giovani.

Il nuovo sindaco eletto a Gallarate

MILANO. 6. — Il Consiglio Comunale di Gallarate ha proceduto ieri alla elezione del nuovo sindaco, in sostituzione del sen. Francesco Buffoni deceduto recentemente.

La sentenza favorevole sull'occupazione di terre

ROVIGO. 6. — L'episodio della lotta per la ridefinizione del Delta Padano che ha visto la Celere scagliarsi bestialmente contro centinaia di lavoratori che si erano accampati ad Ariano le terre incolte del nobile Nichetti, è stato rievocato dal Tribunale di Rovigo con un'importante sentenza.

Il Consiglio di Stato riconosce i diritti degli agenti di P. S.

Malgrado questo il ricorso è stato respinto

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato da un primo gruppo di ex-agenti di P.S. merito alla nota sentenza con la quale il Ministero dell'Interno per l'indennità di carovita non corrispondeva alla giusta misura.

Movimentata cattura a S. Marino di una grossa banda di ricattatori

SAN MARINO. 6. — Una brillante operazione della gendarmeria Sanmarinese, in collaborazione con carabinieri italiani, ha portato all'arresto dei componenti d'una banda di ricattatori. Sabato 24 febbraio una lettera minacciosa veniva recapitata al dott. Jacobelli, direttore della Camera di Commercio di S. Marino. In essa veniva imposto al destinatario di deporre 1 milione di lire in località Ca' Marino, pena la morte. Questi denunciarono la cosa alla gendarmeria ma un appostamento effettuato sabato sera non aveva esito. Una seconda lettera veniva allora ricevuta la settimana successiva dal dott. Jacobelli, in cui veniva richiesto, oltre al milione, un supplemento di 20 mila lire - per l'incomodo di aver dovuto scrivere un'altra volta.

Nuove provocazioni poliziesche a Cervoli

PONTERE. 6. — Dopo un mese, nuovi provocatori arresi sono stati effettuati oggi a Cervoli in seguito all'uccisione del parroco di Cervoli, don Pietro Tronconi, segretario della FOGI di Cervoli, che fu già fermato e poi rilasciato dalla polizia. L'uccisione del parroco fu commessa da un gruppo di giovani, guidati da un certo Mario Tronconi, fratello del parroco. Il gruppo era formato da un certo Mario Tronconi, fratello del parroco, e da altri giovani.

Il nuovo sindaco eletto a Gallarate

MILANO. 6. — Il Consiglio Comunale di Gallarate ha proceduto ieri alla elezione del nuovo sindaco, in sostituzione del sen. Francesco Buffoni deceduto recentemente.

La sentenza favorevole sull'occupazione di terre

ROVIGO. 6. — L'episodio della lotta per la ridefinizione del Delta Padano che ha visto la Celere scagliarsi bestialmente contro centinaia di lavoratori che si erano accampati ad Ariano le terre incolte del nobile Nichetti, è stato rievocato dal Tribunale di Rovigo con un'importante sentenza.

La sentenza favorevole sull'occupazione di terre

ROVIGO. 6. — L'episodio della lotta per la ridefinizione del Delta Padano che ha visto la Celere scagliarsi bestialmente contro centinaia di lavoratori che si erano accampati ad Ariano le terre incolte del nobile Nichetti, è stato rievocato dal Tribunale di Rovigo con un'importante sentenza.

La sentenza favorevole sull'occupazione di terre

ROVIGO. 6. — L'episodio della lotta per la ridefinizione del Delta Padano che ha visto la Celere scagliarsi bestialmente contro centinaia di lavoratori che si erano accampati ad Ariano le terre incolte del nobile Nichetti, è stato rievocato dal Tribunale di Rovigo con un'importante sentenza.

LEONETE
Via Nuova